MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05.05.2017 – Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140 recante il "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla G.U. n. 241 del 08.10.2021 – Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/61 del 21.02.2022, registrato presso l'ufficio centrale di Bilancio in data 23.02.2022 al n. 92, con il quale Il Direttore generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione si avvale della attività amministrativa della dott.ssa Rosanna Margiotta, dirigente di seconda fascia, di cui al D.D. n. 160 del 6 marzo 2020 della Divisione I della già Direzione Generale dei Sistemi informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, la quale è delegata alla stipula dei contratti e all'adozione degli impegni e pagamenti per i capitoli di spesa posti nella disponibilità della Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 – Serie Generale – Suppl. Ordinario n. 50, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la sopra citata Tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla GU n. 302 del 30 dicembre – Serie Generale – Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016 – Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 – Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 – Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 – Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 – Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Serie Generale - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016, avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi

sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha aderito alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 6" CIG 6491467009, gestita dalla società Telecom Italia S.p.A per la fornitura di servizi di telefonia mobile (schede sim e servizi associati);

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a seguito della scadenza della Consip Telefonia Mobile 6 ha aderito alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 7" costituita da un Lotto unico – CIG 6930022311, aggiudicato alla società TELECOM ITALIA S.p.A;

RILEVATO che a far data dal 17/05/2021, è attiva la Convenzione "Telefonia Mobile 8" Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile con scadenza al 16/11/2022, che prevede la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni (Servizi di telefonia mobile, in abbonamento e ricaricabili, con possibilità di addebito separato dei servizi fruiti a titolo personale; Noleggio e manutenzione di terminali radiomobili (telefoni e tablet di diverse categorie, oltre a modem per computer portatili); Ulteriori servizi per utenti mobili: accesso alla LAN/Intranet dell'Amministrazione, SMS massivi, EMM – Enterprise Mobility Management, Fleet Management, applicazioni per lo Smart Working, applicazioni per il Mobile Payment; Servizi di Customer Care, supporto e manutenzione; Servizi di rendicontazione e fatturazione);

CONSIDERATO che la citata Convenzione è costituita da un Lotto unico – CIG 782331756B ed è stata stipulata, ai sensi dell'art. 26 l. 23 dicembre 1999 n. 488 s.m.i., dell'art. 58 l. 23 dicembre 2000 n. 388, del D.M. 24 febbraio 2000 e del D.M. 2 maggio 2001, dalla Consip S.p.A., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Telecom Italia S.p.A. quale aggiudicatario della procedura di gara per il suddetto lotto;

CONSIDERATO che conformemente alla normativa vigente, tutte le Pubbliche Amministrazioni che intendano acquisire servizi di telefonia mobile, trasmissione dati, noleggio e manutenzione di telefoni e tablet dovranno, pertanto, realizzarli nel rispetto delle specifiche previste dalla Convenzione stessa e che la scrivente Amministrazione ha l'obbligo di aderire alla nuova Convenzione;

CONSIDERATO che attraverso la Convenzione "Telefonia Mobile 8" CIG 782331756B le Amministrazioni possono procedere a nuova attivazione e/o migrazione di utenze in abbonamento a consumo, nuova attivazione e/o migrazione di utenze in abbonamento a pacchetto, nuova attivazione e/o migrazione di utenze ricaricabili a pacchetto;

RITENUTO procedere alla migrazione dalla Convenzione Telefonia Mobile 7 alla *Convenzione Telefonia Mobile 8* - CIG 782331756B;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione ha verificato in fase di adesione alla precedente convenzione Telefonia Mobile 7 il fabbisogno specifico in termini di consistenze, ovvero numero di sim e numero di persone, riferito al Segretariato, Segretariato – Autorità di audit, Direzione Generale per le Politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.), Direzione Generale dei Sistemi Informativi, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dati e della comunicazione, Direzione Generale dei Rapporti di lavoro e delle relazioni industriali, Direzione Generale degli Ammortizzatori sociali e della formazione, Direzione Generale per le Politiche previdenziali e assicurative, Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione, Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno 2021 è stata completata la migrazione dalla Convenzione Telefonia Mobile 7 alla *Convenzione Telefonia Mobile 8* - CIG 782331756B;

CONSIDERATO che sulla Gazzetta ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021 è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, concernente modifiche al "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

CONSIDERATO che il suddetto D.P.C.M. n. 140/2021 ha previsto un ampliamento delle Direzioni generali, con un innalzamento delle stesse da otto a dieci, ed in particolare ha istituito le Direzioni generali per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e quella delle politiche attive del lavoro, al fine di offrire una risposta ancora più attenta ai problemi di stretta attualità;

CONSIDERATO che conseguentemente all'entrata in vigore del D.P.C.M. n. 140/2021, a partire dalla data del 23 ottobre 2021, l'articolazione del Dicastero risulterà pertanto composta da: Segretariato Generale; Direzione generale per le politiche del personale e l'innovazione organizzativa; Direzione generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione; Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali; Direzione generale per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro; Direzione generale delle politiche attive del lavoro; Direzione generale degli ammortizzatori sociali; Direzione generale per le politiche previdenziali e assicurative; Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale; Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione; Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n. 33/327 del 04.06.2021 è stata effettuata per il Segretariato Generale la migrazione alla *Convenzione Telefonia Mobile 8* - CIG 782331756B di n. due (2) utenze in abbonamento a consumo plafond 60 GB (o 20 o 4) e n. sei (6) utenze in abbonamento a pacchetto, nonché degli apparati in dotazione;

CONSIDERATO che, in attuazione del sopra citato Decreto Direttoriale, è stato effettuato un ordinativo di fornitura n. 6258911 nell'ambito della *Convenzione Telefonia Mobile 8*, inviato alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1 P. IVA 00488410010, da cui è disceso il contratto n. 888012304681 relativo alle utenze del Segretariato Generale;

CONSIDERATO che a seguito della citata riorganizzazione delle Direzioni Generali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, attuata dal D.P.C.M. n. 140/2021, n. una (1) utenza appartenente al Segretariato Generale è migrata alla nuova Direzione Generale Politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO che la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, di nuova istituzione, ha espresso per il momento un fabbisogno relativo alla migrazione di n. 1 utenza ricompresa nel contratto n. 888012304681 relativo al Segretariato Generale;

CONSULTATA la *Convenzione Telefonia Mobile 8*, la relativa Guida alla Convenzione ed in particolare il paragrafo 5.2 Ordinativo della fornitura;

VISTE le tariffe ed i corrispettivi relative alla *Convenzione Telefonia Mobile 8*, attualmente indicate su Consip;

CONSIDERATO che la scrivente Direzione ha la necessità di migrare n. una (1) utenza, abbonamento a pacchetto, per la Direzione Generale Direzione generale delle politiche attive del lavoro attraverso un Ordine di fornitura con abbonamento a pacchetto L60 nell'ambito *Convenzione Telefonia Mobile 8*;

ATTESO CHE al contratto che sarà concluso tra l'amministrazione ed il Fornitore saranno pertanto applicabili le Condizioni Generali di contratto relative alla Convenzione "Telefonia Mobile 8" – Lotto unico oggetto dell'Ordine di fornitura in Convenzione;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione ed in particolare la scheda di Ordine di fornitura;

RITENUTA la conformità del medesimo alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle Risorse Strumentali e della Comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;
Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione Generale provvederà a effettuare un ordine di fornitura nell'ambito della Convenzione Consip "Telefonia Mobile 8" Convenzione per la prestazione di servizi di telefonia mobile – Lotto 1 (lotto unico) CIG 782331756B da inviare alla società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri n. 1, P. IVA 00488410010 per la migrazione di n. una (1) utenza ricompresa nel contratto n. 888012304681, relativo al Segretariato Generale, da attivare per la Direzione Generale Direzione generale delle politiche attive del lavoro con abbonamento a pacchetto L60, come descritto nelle premesse.

Articolo 2

Responsabile Unico del procedimento è il Dott. Daniele Lunetta, Dirigente della Divisione II.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di Bilancio n. 3111/6.

Siglato
Il Dirigente
Dott. Daniele Lunetta

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.